

Orizzonti Parmigiani

Questa rassegna presenta una **selezione di paesaggi del territorio parmense** letti attraverso la sensibilità di Ermanno Mazza, autore che ha attraversato tecniche e linguaggi con libertà e misura, senza mai trasformare lo stile in un fine.

Nei suoi lavori il paesaggio non è un soggetto da descrivere, ma **un luogo da ascoltare**: colline, strade, margini urbani e naturali diventano occasioni per restituire atmosfere, memorie, stati interiori.

Mazza non è stato un innovatore radicale, ma un artista coerente e consapevole dei propri strumenti. Ha guardato più alla sostanza che alla moda, più all'identità che all'attualità, muovendosi entro una figuratività aperta, capace di accogliere suggestioni diverse senza perdere unità.

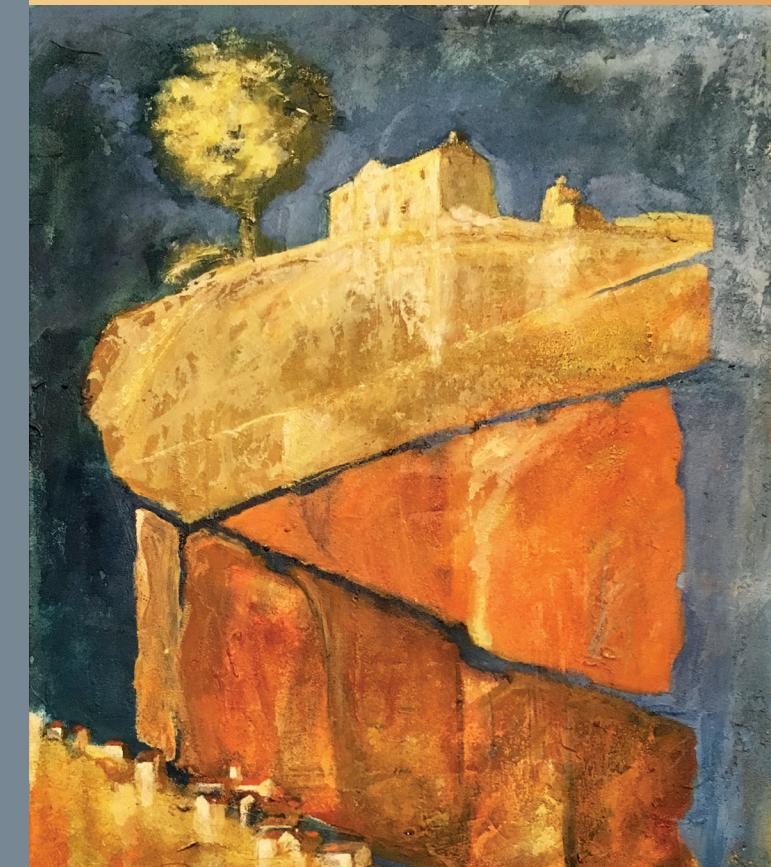
Le sue influenze, radicate nel Novecento, si traducono in una pittura che non insegue il contemporaneo ma mantiene **una qualità sospesa e senza tempo, dove il paesaggio parmense si fa esperienza emotiva prima che visiva**.



Ermanno Mazza (1944-2024) è stato ricercatore pedagogista presso l'Università di Parma, dove ha concentrato i suoi studi sull'educazione all'immagine. Radicato nel territorio parmense, ha affiancato alla ricerca e all'attività didattica un continuo impegno nel volontariato e nel sociale, oltre a una produzione artistica coerente e personale, sviluppata attraverso tecniche e linguaggi diversi.

"Ermanno Mazza coglie i frammenti della vita così come si raccoglie un ricordo: un odore d'infanzia – un campo bagnato di luce, una collina che si stacca dal cielo, il silenzio d'una casa lontana – finché l'allusione supera la descrizione e il colore diventa una specie di memoria, la materia un tempo sedimentato."

Orizzonti Parmigiani



Galleria S. Andrea
Strada G. Cavestro 6, Parma

**dal 31 gennaio
al 12 febbraio 2026**
ingresso libero - orari d'apertura:
martedì / sabato 10-12 e 16-19
domenica 16-19
lunedì chiuso

Il percorso espositivo è articolato in quattro momenti, pensati come tappe di un'evoluzione linguistica e metodologica.

Ogni sezione mette in evidenza un diverso modo di intendere il paesaggio e di costruire l'immagine.

**Prime esplorazioni, grandi pianure.
Tra tradizione e inquietudine:
il paesaggio come campo di prova.**

**Nuove geografie, luoghi insistiti.
Architetture e controllo dello spazio.**

**Il paesaggio come tesi.
Tra sguardo e significato.**

**Costruzioni necessarie.
Verso l'essenziale.**



Ermanno Mazza

UCAI
UNIONE CATTOLICA ARTISTI ITALIANI

Orizzonti Parmigiani

**PER
CORSI
ARTISTICI**
percorsiartistici.it

A cura di

Simone, Davide e Piermarco Mazza

Organizzazione

UCAI, Sezione di Parma

Produzione

Daniela Incerti

Testi critici

Simone e Davide Mazza

Contributi di accompagnamento

Alice Abbati, Clementina Balocchi, Enver Bardulla, Roberta Cardarello, Greta Cuccolini

Crediti Fotografici

Davide Mazza, Simone Mazza, Prestatori d'Opere VV

Progetto grafico e impaginazione

Elisa Belicchi

Si ringraziano

Jessica Baiocchi, Aldo Bardulla, Iliana Belmessieri, Giorgia Belicchi, Eleonora Bernard, Anna Chiesa, Manuel Chierici, Sara Chierici, Laura Del Soldato, Ambra Lazzari, Annalisa Mazza, Francesca Mazza, Mariachiara Mazza, Mariangela Mazza, Mimma Mazza, Paola Mazza, Serena Mazza, Don Corrado Mazza, Don Mario Mazza, Paola Mansanti, Simona Mondelli, Giacomo Monica, Lorenzo Montenz OSB, Lucio Rossi, Renato Zambernardi.